

ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO

**Seduta dell' ASSEMBLEA CONSORTILE
del 28.04.2010.**

N. 1

Oggetto: Approvazione rendiconto della gestione esercizio 2009.

L'anno duemiladieci il giorno ventotto del mese di aprile, alle ore undici, presso la sede del Consorzio in Largo Barale 11 - Cuneo, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Consortile dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Cuneo "Dante Livio Bianco".
Sono presenti i rappresentanti degli enti sotto elencati:

ENTE	DELEGATO	QUALIFICA
ALBA	Panero Giovanni Battista	Consigliere
BERNEZZO	Goletto Livio	Assessore
BORGO SAN DALMAZZO	Giorda Luisa	Assessore
BOVES	Parola Dario	Assessore
BRA	Bailo Fabio	Consigliere
CASTELLINO TANARO	Roà Bruno	Sindaco
CUNEO	Spedale Alessandro	Assessore
DOGLIANI	Semprevivo Valerio	Assessore
DRONERO	Arlotto Alessandro	Consigliere
FOSSANO	Manini Ernesto	Consigliere
MAGLIANO ALPI	Musso Barbara	Consigliere
MARGARITA	Meineri Stefano	Sindaco
MURAZZANO	Gatto Giovanni	Delegato dal Sindaco
RACCONIGI	Mariano Enrico	Assessore
ROCCA DE' BALDI	Pettini Mauro	Delegato dal Sindaco

SALUZZO	Momberto Andrea	Consigliere
SOMMARIVA PERNO	Buonincontri Claudio	Assessore
COMUNITA' MONTANA V. Gesso, Vermenagna, Pesio e Bisalta "Alpi del mare"	Boccacci Ugo	Presidente
PROVINCIA DI CUNEO	Viscusi Licia	Assessore

Assiste il Segretario Amministrativo del Consorzio Milanese Osvaldo.

L'Assessore Licia Viscusi rappresentante della Provincia, ente con la maggior quota di partecipazione ai sensi del I comma dell'art. 7 dello Statuto, assume la presidenza dell'Assemblea e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'Assemblea del Consorzio

Richiamato l'articolo 151, commi 5-6 e 7, del D. Lgs. 267/2000, in base al quale gli Enti Locali rilevano i risultati di gestione mediante il rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio da deliberare entro il 30 giugno dell'anno successivo, a cui è allegata una relazione illustrativa dell'organo esecutivo che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Visto l'articolo 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, secondo cui la proposta di rendiconto della gestione è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare entro il termine stabilito dal Regolamento di Contabilità;

Rilevato che il successivo art. 231 del D. Lgs. 267/2000 prevede altresì che l'organo esecutivo dell'ente attraverso la relazione illustrativa:

- esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti
- indichi i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche
- analizzi gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati;

Considerato che:

- l'art. 74 del vigente regolamento di contabilità dell'Istituto recepisce ed integra la normativa nazionale, assegnando alla relazione illustrativa il compito di esplicitare una valutazione in ordine all'efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati di gestione e di una specifica analisi di raffronto tra costi e ricavi che dimostri il grado di realizzazione dell'attività programmata, evidenziando nel

contempo le cause che hanno concorso alle variazioni riscontrate tra gli obiettivi programmati e i risultati effettivamente conseguiti;

- l'art. 10 dello Statuto del Consorzio assegna al Consiglio di Amministrazione, quale organo esecutivo dell'Ente, il compito di predisporre lo schema del rendiconto, da sottoporre successivamente all'esame e all'approvazione dell'assemblea.

Dato atto che lo schema di rendiconto è costituito da:

- *conto del bilancio* (contenente le movimentazioni di tipo finanziario),
 - *conto del patrimonio* (contenente le movimentazioni di tipo patrimoniale),
 - *conto economico* (comprendente componenti positivi e negativi),
- nonché dagli altri documenti ad esso collegati;

Considerato che:

a) Il rendiconto per l'esercizio finanziario 2009 non presenta soluzione di continuità rispetto alla tradizione dell'Istituto, che si conferma essere gestita in maniera congrua ed equilibrata;

b) Le risultanze finali dell'esercizio 2009 rilevano riscossioni complessive per € € 576.938,65, di cui € 333.617,14 da riferirsi ai residui attivi. I pagamenti sono quantificati in € 501.581,71, di cui € 246.906,86 imputabili ai residui passivi;

c) Per la determinazione del fondo di cassa finale occorre far riferimento al fondo liquido di cassa alla data del 31.12.2008 (pari ad € 45.783,87) a cui deve essere sommato il saldo fra le poste attive e le poste passive (che per l'anno 2009 rileva maggiori entrate per € 75.356,94). Pertanto il fondo di cassa al 31.12.2009 risulta essere pari ad € 121.140,81;

d) Nelle risultanze del rendiconto occorre fare riferimento anche alla gestione dei residui e, sulla base delle risultanze, si deve pertanto iscrivere la somma di €. 38.175,01 relativamente ai residui attivi ed €. 115.488,62 relativamente a quelli passivi, con un saldo negativo pari ad €. 77.313,61;

e) L'avanzo di amministrazione, che è determinato dal saldo della gestione di competenza (ovvero fondo di cassa al 31.12.2009), integrato dalla gestione dei residui, risulta conseguentemente pari ad €. 43.827,20.

Preso atto che il conto del bilancio viene, quindi, espresso dalle seguenti risultanze finali:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria esercizio 2009

	Residui	Competenza	Totale
<u>Fondo di cassa al 1° gennaio 2009</u>			€ 45.783,87
Riscossioni	€ 333.617,14	€ 243.321,51	€ 576.938,65
Pagamenti	€ 248.737,89	€ 252.843,82	€ 501.581,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009			€ 121.140,81
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2009			€ 0,00

<u>Fondo di cassa effettivo al 31 dicembre 2009</u>			+ € 121.140,81
Residui attivi	-	€ 38.175,01	€ 38.175,01
Residui passivi	€ 96.409,78	€ 19.078,84	€ 115.488,62
Differenza residui			- € 77.313,61
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2009 (fondo di cassa al 31.12.09 + differenza residui)			€ 43.827,20

Quadro riassuntivo della gestione di competenza esercizio 2009

Riscossioni in conto competenza		€ 243.321,51
Residui attivi		€ 38.175,01
Totale		€ 281.496,52
Pagamenti in conto competenza		€ 252.843,82
Residui passivi		€ 19.078,84
Totale		€ 271.922,66
Avanzo di gestione		€ 9.573,86

Rilevato che:

- dall'analisi delle risultanze del conto consuntivo si evidenzia che l'attività dell'Istituto è stata svolta avendo a riguardo il rispetto delle regole di buona amministrazione, che si sostanziano nella persecuzione degli obiettivi di efficacia (risultati ottenuti in rapporto a quelli auspicati), di efficienza (capacità di impiego ottimale delle risorse in relazione ai risultati ottenuti) ed economicità (massimizzazione delle risorse disponibili);
- grazie alle molteplici iniziative portate avanti nel corso dell'anno 2009 l'attività dell'Istituto Storico può essere considerata soddisfacente in relazione agli obiettivi individuati con il bilancio previsionale, che si possono considerare pienamente raggiunti;

Ritenuto di condividere lo schema di rendiconto di gestione per l'esercizio 2009, tanto nei suoi termini economici e finanziari, quanto sotto il profilo dell'illustrazione dei risultati dell'azione condotta dal Consorzio;

Dato atto che:

- il Tesoriere dell'Istituto — Banca Regionale Europea S.p.a. — ha reso il conto della gestione di cassa dell'ente in data 18 febbraio 2010, come previsto dall'art.226, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

- il revisore del Conto ha presentato la relazione di cui all'art. 239 comma 1, lettera d, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, da allegare al rendiconto della gestione ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, in data 26 aprile 2010;
- i documenti contabili sono stati redatti in conformità ai modelli ministeriali approvati con D.P.R. 194/96;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha approvato lo schema di rendiconto con deliberazione n. 10 del 23 marzo 2010;

Visto l'articolo 74 del vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 10, comma 2, lettera b), del vigente Statuto dell'Istituto;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267,

con votazione unanime espressa in forma palese

delibera

1. Di approvare le risultanze finali del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2009, unitamente alla relazione illustrativa di cui all'articolo 151, comma 6, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso:
 - Conto del bilancio;
 - Conto economico;
 - Conto del patrimonio;
 - Relazione illustrativa delle risultanze del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009;
 - Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.
2. Di dare atto che i documenti approvati con il presente provvedimento saranno sottoposti all'approvazione da parte dell'Assemblea del Consorzio, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera g), del vigente Statuto consortile

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Ass. Licia Viscusi

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
Dott. Osvaldo Milanesio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Cuneo ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico 18.08.2000, n. 267 per il periodo: dal 29.04.2010 al 13.05.2010

Cuneo, li 28.04.2010

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data IMM. ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Testo Unico 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO

Risultanze finali del rendiconto di gestione Esercizio finanziario 2009

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria esercizio 2009

	Residui	Competenza	Totale
<u>Fondo di cassa al 1° gennaio 2009</u>			€ 45.783,87
Riscossioni	€ 333.617,14	€ 243.321,51	€ 576.938,65
Pagamenti	€ 246.906,86	€ 254.674,85	€ 501.581,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009			€ 121.140,81
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2009			€ 0,00
<u>Fondo di cassa effettivo al 31 dicembre 2009</u>			+ € 121.140,81
Residui attivi	-	€ 38.175,01	€ 38.175,01
Residui passivi	€ 86.591,90	€ 28.896,72	€ 115.488,62
Differenza residui			- € 77.313,61
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2009 (fondo di cassa al 31.12.09 + differenza residui)			€ 43.827,20



**ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA
IN PROVINCIA DI CUNEO
“D.L. BIANCO”**

Corso Nizza, 21 - 12100 CUNEO - tel. 0171/603.636 - isrcnp@cuneo.net
Codice fiscale 80017990047

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE**

ANNO 2009

Premessa

Il rendiconto è lo strumento attraverso il quale vengono espressi i risultati ottenuti dall'Amministrazione, in relazione al mandato ricevuto dall'Assemblea con l'approvazione del Bilancio di previsione.

Secondo quanto disposto dalla normativa sulla contabilità degli Enti Locali, contenuta nella parte seconda del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267) il Consiglio d'Amministrazione predispone e presenta all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2009.

Al rendiconto deve essere allegata una relazione del Consiglio di Amministrazione con la quale si esprimono le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati ottenuti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, al fine di dimostrare i risultati di gestione.

Il rendiconto per l'esercizio finanziario 2009 non presenta soluzione di continuità rispetto alla tradizione dell'Istituto, che si conferma essere gestita in maniera congrua ed equilibrata.

Le risultanze finali dell'esercizio 2009 rilevano riscossioni complessive per € 576.938,65, di cui € 333.617,14 da riferirsi ai residui attivi. Questa cifra molto elevata rispetto alla gestione a residui dipende dall'avvenuta riscossione dei contributi delle Fondazioni CRC e CRT relativi al trasferimento della sede ed all'acquisto dei nuovi arredi. I fondi erano stati iscritti a bilancio negli anni precedenti e portati a residuo di anno in anno, fino all'avvenuta riscossione. Naturalmente, rispetto al bilancio piuttosto esiguo in termini assoluti dell'Ente, ciò ha determinato una forte sproporzione tra le riscossioni in gestione residui e quelle in gestione di competenza per l'anno 2009.

I pagamenti sono quantificati in € 501.581,71, di cui € 246.906,86 imputabili ai residui passivi. Anche in questo caso, il peso notevole dei residui è dipeso dal trasferimento dei fondi per il trasloco (ricevuti dalle Fondazioni) al Comune di Cuneo (che ha agito quale stazione appaltante in nome e per conto dell'Istituto). In realtà il saldo dei fondi ricevuti dalle Fondazioni, giunto a fine anno 2009, deve ancora essere trasferito al Comune: questa discrasia temporale crea il differenziale tra attività e passività nella gestione per residui.

Per la determinazione del fondo di cassa finale occorre far riferimento al fondo liquido di cassa alla data del 31.12.2008 (che risultò essere pari ad € 45.783,87) a cui deve essere sommato il saldo fra le poste attive e le poste passive (che per l'anno 2009 rileva maggiori entrate per € 75.356,94). Pertanto il fondo di cassa al 31.12.2009 risulta essere pari ad € 121.140,81.

Nelle risultanze del rendiconto occorre fare riferimento anche alla gestione dei residui, che costituiscono nel loro insieme il totale degli impegni assunti e dei crediti esigibili che al 31.12.2009 risultano essere stati rilevati (anche provenienti da esercizi finanziari precedenti ed ancora validi), ma non ancora liquidati o riscossi. Sulla base delle risultanze si deve pertanto iscrivere la somma di € 38.175,01 relativamente ai residui attivi ed € 115.488,62 relativamente a quelli passivi, con un saldo negativo pari ad € 77.313,61.

L'avanzo di amministrazione, che è determinato dal saldo della gestione di competenza (ovvero fondo di cassa al 31.12.2009), integrata dalla gestione dei residui, risulta conseguentemente pari ad € 43.827,20. Nell'anno precedente (2008) l'avanzo era stato di € 38.000,00 circa.

Conto consuntivo 2009

La deliberazione dell'Assemblea consortile n. 11 del 17 dicembre 2008 ha delineato, con l'approvazione del Bilancio 2009, gli indirizzi programmatici per il triennio 2009-2011, ai quali è stato rivolto l'utilizzo delle risorse economiche e finanziarie, destinate inoltre al funzionamento amministrativo del consorzio.

Il conto del bilancio viene quindi espresso dalle seguenti risultanze finali:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria esercizio 2009

	Residui	Competenza	Totale
<u>Fondo di cassa al 1° gennaio 2009</u>			€ 45.783,87
Riscossioni	€ 333.617,14	€ 243.321,51	€ 576.938,65
Pagamenti	€ 246.906,86	€ 254.674,85	€ 501.581,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009			€ 121.140,81
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2009			€ 0,00
<u>Fondo di cassa effettivo al 31 dicembre 2009</u>			+ € 121.140,81
Residui attivi	-	€ 38.175,01	€ 38.175,01
Residui passivi	€ 86.591,90	€ 28.896,72	€ 115.488,62
Differenza residui			- € 77.313,61
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2009 (fondo di cassa al 31.12.09 + differenza residui)			€ 43.827,20

Quadro riassuntivo della gestione di competenza esercizio 2009

Riscossioni in conto competenza		€ 243.321,51
Residui attivi		€ 38.175,01
Totale		€ 281.496,52
Pagamenti in conto competenza		€ 254.674,85
Residui passivi		€ 28.896,72
Totale		€ 283.571,57
Avanzo di gestione		- € 2.075,05

Le risultanze economiche del conto consuntivo rilevano un disavanzo della gestione di competenza, che si giustifica con la maggior presenza di pagamenti in conto competenza rispetto alle riscossioni mitigata dalla prevalenza dei residui attivi su quelli passivi.

Nel prosieguo viene data esplicitazione analitica delle motivazioni che hanno portato alle risultanze finali del rendiconto.

ENTRATE

Le entrate del Consorzio sono classificate, in base alla normativa sulla contabilità degli enti pubblici, in sei titoli di entrata, dei quali il Titolo I non costituisce risorsa in quanto trattasi delle entrate tributarie, che non sono esigibili dal Consorzio.

La prima voce di entrata è quindi riferita al Titolo II, che concerne le *“Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti”*, che costituisce la maggiore risorsa per il Consorzio. e che consuntiva in € 212.066,75.

Al suo interno particolarmente significativi sono i contributi erogati dalla Regione Piemonte, di cui si segnalano, come più significativi per l'anno 2009, i seguenti:

- o fondo ordinario per il funzionamento - pari ad € 53.532,15 invariato rispetto all'esercizio precedente
- o contributi per ricerche ed iniziative culturali – pari ad € 6.000,00 in diminuzione rispetto al 2008.

Altre voci importanti delle entrate per trasferimenti sono quelle costituite da:

- quote associative degli Enti consorziati, che per l'anno 2009 consuntiva in € 70.169,97 (ivi compreso il contributo fisso riversato dalla provincia di Cuneo per € 14.202,57)
- contributi di enti ed istituti bancari, che ammontano ad € 11.168,55

Relativamente alle *“entrate extratributarie”* di cui al Titolo III si rileva la loro consuntivazione in € 21.535,65. In questo titolo di bilancio trovano allocazione, in particolare, le seguenti risorse:

- proventi vari, tra cui si annoverano la vendita di libri e della rivista edita semestralmente, per un importo di € 13.796,52, che ha fatto registrare un lieve calo rispetto all'esercizio 2008;
- proventi da locazione di immobili, che per l'anno 2009 è stata pari ad € 5.471,24, invariata rispetto al 2008

Il Titolo IV contempla le *“entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti”*. La voce è particolarmente significativa perché contiene al suo interno i contributi straordinari destinati alla parziale copertura delle spese relative al trasloco dell'Istituto nella nuova sede. Oltre al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino di € 225.000,00, il Consorzio ha potuto fruire di un'erogazione benefica della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, pari ad € 80.000,00. Tali somme sono state effettivamente introitate nel corso del 2009.

Completano il quadro dell'entrata il Titolo V, relativo ai proventi da *“accensioni di prestiti”*, dove è imputata esclusivamente la risorsa relativa alle anticipazioni di cassa, in quanto non è previsto il ricorso all'indebitamento; ed infine il Titolo VI, formato dalle *“entrate da servizi per conto terzi”*, più comunemente noto come partite di giro, che si compensa con il corrispondente titolo IV della spesa.

SPESE

Corrispondentemente alla classificazione delle Entrate, anche la spesa è suddivisa in Titoli, in base alla natura delle prestazioni richieste. Per quanto riguarda il bilancio dell'Istituto Storico

assumono significativa rilevanza i primi due titoli della spesa, rispettivamente riferiti alle spese correnti ed a quelle in conto capitale.

Il Titolo I (*spese correnti*), consuntiva un accertamento finale complessivo di € 232.769,18.

La spesa corrente può essere riassunta in 3 grandi ambiti:

- spese per il funzionamento della struttura: fra queste si segnalano
 - indennità e rimborso spese agli amministratori consortili pari a € 10.450,78
 - acquisto beni e materie prime di consumo per € 10.155,17
 - prestazioni di servizi (fra cui prestazioni professionali esterne, ma anche spese postali) per un importo di € 17.475,13.
- spese per il personale: che tengono debitamente conto delle prescrizioni dei relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, nonché delle contrattazioni previste a livello decentrato e che si consuntivano in € 136.032,84 comprendendo altresì le spese per il Direttore e per i contratti a progetto, nonché gli oneri contributivi, IRAP, spese di viaggio e di missione;
- spese relative all'attività istituzionale del consorzio: rientrano in questa voce di spesa le attività culturali e formative dell'Istituto, che nel corso dell'anno 2009 si sono in particolare sostanziate nei seguenti progetti:
 - ricerca, raccolta e documentazione archivistica, giornalistica e libraria per € 10.013,46;
 - iniziative per studi e pubblicazioni (in particolare per l'edizione della rivista dell'Istituto "Il presente e la storia"), per € 20.204,37;
 - manifestazioni ed esposizioni che, come da tradizione, si sostanziano nella Giornata della Memoria e nelle commemorazioni relative all'Anniversario della Liberazione, per € 5.865,38;

Il Titolo II (*spese in conto capitale*) è costituito da un'unica voce relativa agli acquisti di beni durevoli ed attrezzature informatiche, che, per l'anno 2009, non contempla alcuna spesa. C'è da dire che le scaffalature, gli arredi e le attrezzature necessari per l'allestimento del nuovo Centro di Documentazione sono stati acquistati direttamente dal Comune di Cuneo, a nome e per conto dell'Istituto, sulla base di apposita convenzione a suo tempo stipulata. Dal punto di vista contabile queste voci non trovano riferimento sullo specifico Titolo.

Il Titolo III (*spese per rimborso di prestiti*) non fa rilevare poste significative, non avendo l'Istituto previsto il ricorso all'indebitamento; mentre il Titolo IV (*spese per servizi per conto di terzi*) corrisponde, come previsto dalla normativa, all'equivalente Titolo VI dell'Entrata.

Valutazioni sull'efficacia dell'azione condotta

Le risorse economiche a disposizione dell'Istituto Storico di Cuneo sono generalmente costituite da fondi che ad esso vengono assegnati dagli Enti Territoriali e dalle Istituzioni che ne condividono le finalità, sia tramite l'erogazione di contributi specifici (Regione Piemonte, Provincia di Cuneo), sia mediante l'adesione al Consorzio (con il versamento della relativa quota associativa). Nella predisposizione del bilancio di previsione, operando con prudenza, è quindi possibile andare a considerare assai concretamente le voci di entrata e, conseguentemente, ridistribuire tali risorse sulle voci di spesa, avendo innanzitutto cura di garantire le spese indifferibili (gestione della struttura, costi di personale) e assegnando poi le restanti risorse alle attività peculiari dell'Istituto.

Questo è ciò che è successo anche per l'esercizio 2009, dove la risorsa spendibile per le attività di formazione e divulgazione è stata ben indirizzata verso molteplici iniziative, alcune estemporanee ed altre che invece riflettono la continuità dell'attività consortile, essendo ormai da molti anni in corso di effettuazione. A ciò si aggiunge una corretta gestione amministrativa ed economica che ha permesso di mantenere un avanzo di amministrazione di circa 43.837,30, superiore di circa € 5.000,00 rispetto all'esercizio 2008.

L'attività di razionalizzazione della spesa per quanto concerne l'acquisto di beni ed attrezzature, nonché per l'affidamento di incarichi esterni, ha permesso di compensare gli incrementi di spesa dovuti all'aumento fisiologico dei costi di gestione legati al costo della vita, mantenendosi entro livelli decisamente sostenibili.

Nel corso dell'anno 2009 vi è stato il trasloco nei nuovi locali con l'aggravio sul bilancio di alcune piccole spese legate alle necessità contingenti intervenute. Le spese di maggiore impatto, sia di arredo, sia di gestione del trasloco vero e proprio sono avvenute con fondi gestiti dal Comune di Cuneo sulla base di trasferimenti dei contributi bancari a tal fine già destinati.

Attività culturale

- Inaugurazione della sede (in coincidenza con i 45 anni di vita dell'Istituto), e la sua intestazione al comandante partigiano Dante Livio Bianco - 17 ottobre 2009.
Partecipazione della presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, dell'assessore provinciale Licia Viscusi, della presenza dei sindaci di oltre i due terzi dei comuni e delle comunità montane (sui 147 consorziati) e dei rappresentanti delle fondazioni Cassa di Risparmio di Torino e di Cuneo.
- Promozione del concorso regionale di storia contemporanea.
- Partecipazione al concorso della Provincia per le tesi di laurea.
- Proiezione del filmato *Nazirock* e dibattito con gli studenti delle scuole superiori (in collaborazione con associazione "33 giri"). Hanno partecipato il regista, Mario Renosio e Nicoletta Fasano, dell'Istituto storico della Resistenza di Asti, e il nostro presidente Livio Berardo.
- Partecipazione al progetto "Treno della memoria": organizzazione di 3 lezioni di preparazione per gli studenti partecipanti al viaggio ad Auschwitz.
- "Giorno della memoria": il programma è iniziato il 22 gennaio con la mostra fotografica *Prigionieri per la libertà*, sugli Internati militari, realizzata dalla CISL di Rimini e dall'Istituto "Parri" Emilia-Romagna, a cura di Gino Taraborelli. Il 27 si è proiettato al cinema Lanteri il film *Ogni cosa è illuminata*, di Liev Schreiber, sia per le scuole che per il più vasto pubblico, mentre al Teatro Toselli vi è stato il grande concerto di Bob Geldof. Senza soffermarci sulle numerose e importate iniziative da noi sostenute in molti centri della provincia, ricordiamo soltanto la fiaccolata di inaugurazione a Saluzzo del percorso *Tracce del ricordo*, cioè della posa delle "pietre d'inciampo" davanti alle case dei 21 ebrei uccisi ad Auschwitz, con l'intervento del sindaco e del rabbino di Torino. A Verzuolo, invece, il 23 si è inaugurata la mostra *Porrajmos*, sulla deportazione degli zingari e la presentazione del libro di Pino Petruzzelli, *Non chiamarmi zingaro*. La mostra è ora acquisita all'Istituto. Michele Calandri è stato invitato a tenere la commemorazione ufficiale del "Giorno della memoria" al Consiglio Provinciale di Cuneo il 2 febbraio.
- "Giornata del ricordo": inaugurazione della mostra dell'Istituto della Resistenza di Alessandria *1918-1950. Fascismo Foibe Esodo*. Partecipazione di Michele Calandri e Marco Ruzzi all'incontro pubblico organizzato dalla Provincia.
- Presentazione dei filmati di due giovani di Valloriate sul partigianato in valle: *I ribelli del Tajarè* e *Dove le montagne si chiudono*. Tali proiezioni, con interventi di Lucio Monaco e Michele Calandri, si sono svolte il 15 gennaio nella sala B della Provincia.

- Presso la Fondazione Nuto Revelli presentazione, a cura di Roberto Baravalle e Michele Calandri, del filmato e del libro di Franco Sprega e Ivano Tagliaferro, *Los italianos: antifascisti nella guerra civile spagnola*, Infinito, 2007.
- Sala Polivalente del CDT: ricordo di Nuto Revelli nel quinto anniversario della morte. Dopo la proiezione del filmato RAI *Lettere dall'ultimo fronte* e le parole di Livio Berardo e Michele Calandri, gli attori Chiara Giordanengo e Luca Occelli hanno letto una serie di brani di e su Nuto. Il ricordo si è ripetuto poi a Racconigi il 17 aprile con gli attori Occelli e Francesca Monte.
- Ciclo di incontri Contesto italiano. Gli anni '60-'80 tra eversione e poteri occulti, tre incontri presso la Sala B della Provincia con la partecipazione di Gherardo Colombo e Gianni Barbacetto (*Classi dirigenti, logge massoniche e poteri occulti*) il 13 marzo; Guido Salvini e Giovanni Bianconi (*Terrorismo strategia della tensione da Piazza Fontana all'assassinio Moro*) il 3 aprile; Roberto Scarpinato e Saverio Lodato (*Mafia: potere, politica e società*) il 16 aprile.
- Il 19 marzo Michele Calandri ha presentato ad alcune scuole superiori il libro autobiografico *Il nazista e la bambina* di Liliana Manfredi sulla strage nazista di Bettola (Reggio Emilia).
- Nella sala del Consiglio Comunale di Alba, il 15 aprile Fabio Bailo e Michele Calandri hanno ricordato e commemorato il comandante partigiano della 21^a Brigata Matteotti Paolo Farinetti.
- Manifestazioni connesse all'Anniversario della Liberazione ("25 aprile"): fiaccolata a Cuneo, discorso ufficiale tenuto al Teatro Toselli da Michele Calandri e concerto di Andrea Mingardi. Interventi di Calandri a Canale, Livio Berardo a Mondovì, Paolo Giaccone a Savigliano, Luca Odiardo a Verzuolo, Marco Ruzzi a Dronero. Per ricordare la data, il gruppo femminile cuneese "Primule rosse" ha organizzato una mostra esposta al parco della Resistenza e al mercato di Piazza Seminario a Cuneo. Il 18 aprile nel teatro Silvio Pellico di Bagnolo inaugurazione di una mostra sulla Resistenza in valle Po con l'intervento di Michele Calandri. Cortemilia ha, a sua volta, esposto una mostra del nostro Istituto e il sindaco di Narzole ha proiettato un nostro documentario.
La imponente mostra "Liberazioni", preparata da noi per il 25 Aprile 2008 a Cuneo, è stata utilizzata quest'anno dai comuni di Saluzzo e di Mondovì.
- Apertura estiva al pubblico dei rifugi partigiani di Sant'Anna di Roccabruna e della Margherita.
- Il 5 agosto, Michele Calandri ha presentato a Pietraporzio il filmato di Teo De Luigi *Duccio Galimberti. Il tempo dei testimoni*.
- Il 23 agosto Piermario Bologna e Marco Ruzzi hanno preso parte alla presentazione della ristampa del libro di Renzo Amedeo *Storia partigiana della prima Valcasotto.*, avvenuta a Pamparato, con l'intervento dell'assessore regionale alla cultura, Gianni Oliva.
- Il 10 settembre, l'Istituto ha promosso, con il Comune di Cuneo, lo spettacolo al Teatro Toselli di Bebo Storti *Mai morti* per ricordare il 45° della sua fondazione.
- Il 12 settembre si è tenuto a Rittana un convegno sulla ricostruzione della frazione di Paralup, "distretto partigiano" delle formazioni "Giustizia e Libertà", per iniziativa della Fondazione "Nuto Revelli". Vi ha partecipato Michele Calandri.
- 12 settembre. Intervento di Marco Ruzzi alla festa dell'ANPI di Alessandria con i rappresentanti degli altri Istituti della Resistenza piemontesi.
- Intervento di Odiardo a Briga Marittima, al vernissage della mostra personale "Les histoires de l'Histoire", di Richard Romano.

- 13 settembre - Colle delle Finestre: incontro annuale per ricordare l'esodo degli ebrei stranieri da Saint Martin de Vésubie.
- 13 settembre: inaugurazione a Borgo San Dalmazzo della mostra *Nella notte straniera*, costruita dagli studenti dell'Istituto "Cravetta-Marconi" di Savigliano, guidati dal professor Giannino Marzola.
- 26 settembre inaugurazione a Valloriate di una piazza intitolata a Michelangelo "Lallo" Berardengo, già sindaco del paese: l'Istituto ha prestato immagini per un breve filmato su Lallo e intervento di Calandri, con il presidente provinciale dell'ANPI, Leopoldo Martino.
- Progettazione preliminare "museo della deportazione" a Borgo S. Dalmazzo.
- 14 novembre, a Briga Marittima, nell'ambito del nizzardo Festival dei film della Resistenza, si è proiettato *Roma città aperta* di Roberto Rossellini, commentato da Jean-Louis Panicacci e da Michele Calandri.
- 11 dicembre, lo stesso Calandri ha presentato il documentario di Remo Schellino sul partigiano francese Lulù a La Morra.
- Partecipazione dell'Istituto alla XVI edizione della "Mostra del libro e dell'editoria locale", tenutasi a Cavallermaggiore dal 5 all'8 dicembre.
- Partecipazione alla commissione scientifica per l'anniversario dei 150 anni della costituzione della Provincia di Cuneo.

Archivio

Si sono conclusi la schedatura e il riordino del fondo Movimento federalista europeo, 3 buste, donato da Gianfranco Donadei. Si sono riordinati e schedati 5 fascicoli già appartenenti a Marcello Montagnana che vanno a integrare il fondo già consultabile. Inoltre si è conclusa la revisione e l'informatizzazione delle Carte Piero Burdese, schedate dalla volontaria Lia Bruna. Si tratta di un fondo, 10 fascicoli, costituito per lo più da documenti in fotocopia relativi alla Resistenza cuneese recuperati presso archivi diversi e serviti a suo tempo per la tesi di laurea.

Sono giunti all'archivio dell'Istituto: un ulteriore versamento di documenti sulla deportazione dall'Italia di Italo Tibaldi, carte del Comitato di coordinamento della Resistenza e del Comitato "Cuneo brucia ancora", un robusto versamento di materiali vari utilizzati da Bruno Maida per la stesura della biografia di Lidia Beccaria Rolfi; carte relative alla Resistenza nell'area lombarda e alla pratica sportiva del rugby negli anni Cinquanta nel Milanese; fotografie di esplorazioni di foibe nel carso triestino nei primi anni Cinquanta da parte di Mario Maffi; materiali relativi alla guerra 1941-43 in Unione Sovietica donati dal reduce Pietro Conta e i diari del tenente Boccacci, ufficiale della divisione "Livorno" impiegata in Sicilia per contrastare lo sbarco alleato nell'estate del 1943; documenti e foto relative alla Resistenza donati da Renato Clerico; una cospicua raccolta di documenti sul periodo bellico consegnata dalla signora Bruno in Dutto; una serie di fotografie, dalla guerra in Africa Orientale alla guerra di Liberazione condotta dal Regio Esercito, ceduti dalla professoressa Luisa Silvestro. Inoltre l'Istituto storico della Resistenza di Siena ci ha donato le scansioni di numerose fotografie relative alla guerra partigiana nelle Langhe e al partigiano francese Lulù.

E' stato avviato il lavoro per la schedatura informatica delle informazioni essenziali dei "presenti alle bandiere" di competenza del Distretto militare di Cuneo.

Ai primi di aprile, l'archivista ha partecipato in qualità di docente a un seminario sulla Guerra di Liberazione delle forze armate regolari promosso dalla Facoltà di Scienze politiche della Università

degli studi di Firenze e ha tenuto una lezione di approfondimento sulla storia della Resistenza presso la facoltà di Economia dell'Università di Cuneo. Inoltre è stato invitato ad un dibattito su Guerra, Fascismo e Lotta di Liberazione, tenutosi in occasione dell'assemblea di Istituto del Liceo Scientifico di Cuneo svoltasi il 27 aprile.

Si sono concluse schedature, riordino e informatizzazione delle carte Alessio Revelli, 21 fascicoli suddivisi in 2 buste di materiale appartenuto all'intellettuale e politico bovesano scomparso nel 1990. La documentazione – recuperata e donata da Sergio Dalmasso – è inerente l'attività di Revelli come consigliere comunale di Boves, al suo impegno a favore dei detenuti, del Medio Oriente e del tema della pace, al suo impegno politico nei movimenti di sinistra e alle ricerche storiche.

Analogamente è stato fatto per la famiglia Bruno, 4 fascicoli, utili a ricostruire le vicende di una famiglia emigrata in Francia e poi rientrata in Italia allo scoppio della guerra. Buona parte della documentazione è relativa alla battaglia di Sommariva Perno, aprile 1945, in cui un membro della famiglia, milite della GNR, fu fucilato dai partigiani. Inoltre è stato integrato il fondo Faustino Dalmazzo con l'inserimento di cospicuo materiale giunto successivamente (il fondo ora misura 1,3 ml ed è composto da 89 fascicoli).

Il trasloco dell'Istituto ha offerto l'opportunità per sistemare parecchie carte sparse e frammentate fra cui materiale di associazioni e organizzazioni politiche locali di destra e di sinistra; fotografie varie relative agli alpini, alla guerra partigiana e a commemorazioni di fatti e avvenimenti del periodo 1943-1945; fotografie del convegno "I giudici dalla Resistenza allo stato democratico" e all'inaugurazione di monumenti e all'intitolazione di una via. E' stata avviata, in collaborazione con l'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia, la schedatura del pregresso archivistico dell'Istituto.

Importanti acquisizioni archivistiche sono avvenute negli ultimi tempi. La più cospicua è certamente quella riguardante l'archivio della sezione del Partito Comunista di Saluzzo, tramite Livio Berardo e costituito da una decina di casse di materiale. Anche la donazione di Maddalena Maiolino, la moglie di Beppe, esponente socialista e innovativo didatta della scuola elementare di Fossano. Inoltre sono entrati nel nostro archivio il diario del partigiano Alberto Morelli, della II Divisione Garibaldi "Redi"; la memoria di Bartolomeo Garro, "fucilato" a S. Benigno di Cuneo il 2 febbraio 1945; sei faldoni di documenti relativi alla epurazione in provincia; il diario partigiano di Armando Valpreda, della Brigata G.L. "Carlo Rosselli"; documenti militari francesi (dicembre 1944, maggio 1945) fornitici in copia da Enzo Barnaba e relativi alla situazione nell'estrema Liguria di ponente, in Valle Roia e nelle valli cuneesi (con dati sulle truppe fasciste e tedesche e sulla situazione della popolazione); la memoria del partigiano sardo in valle Stura, Francesco Maccioni, in copia da Aldo Borghesi, direttore dell'Istituto sardo per la storia della Resistenza e dell'autonomia, di Sassari. Sono pure giunte le carte di Mario Cordero relative soprattutto al periodo in cui era presidente del nostro Istituto.

L'archivista ha partecipato, a novembre, ad un incontro organizzato a Saluzzo sulla Grande Guerra e successivamente ad una lezione di approfondimento presso le scuole elementari di Genola sui temi della guerra e della Resistenza.

Biblioteca

Il dott. Mario Cordero ha versato a questo Istituto un'ulteriore sezione della sua biblioteca (circa 10 metri lineari) che andranno a integrare il suo fondo librario, consistente attualmente di 443 volumi. Sono inoltre stati acquisiti materiali audiovisivi importanti, come il dvd su Briga e Tenda di Vittorio Avondo tratto dalla omonima mostra costruita per noi nel 2008; un dvd del CDEC sulla nascita dello Stato di Israele, di Fausto Coen e regia di Daniel Toaff; un dvd fornito da Marina Rossi dedicato al reporter di guerra Eugenij Chaldei, accompagnato anche da un volume; il filmato su

Gaetano Salvemini donatoci dalla Fondazione torinese a lui intestata. Remo Schellino ed Erica Peirano hanno donato il filmato, da loro realizzato, su Louis Chabas, il famosissimo partigiano delle Langhe Lulù, filmato che è stato presentato con un folto pubblico alla Casa Museo Galimberti di Cuneo il 28 maggio.

Altrettanto cospicui i libri acquisiti: da Francesco Frascarolo 7 copie autografe di Dante Livio Bianco, *Venti mesi di guerra partigiana*, 1 di *Guerra partigiana*, autografata da Nuto Revelli e Giorgio Agosti (con aggiunta di foulards partigiani); di Massimo Recchioni, *Ultimi fuochi di resistenza. Storia di un combattente della Volante Rossa*, presentato la sera del 30 settembre nella sala polivalente del CDT dai ragazzi della Biblioteca Popolare Rebeldes; omaggio dell'autore Giorgio Ferraris, *Alpini dal Tanaro al Don* bel libro, edizione L'araba fenice, che rievoca la guerra sul fronte russo patita soprattutto dagli alpini del Cebano; un libro sui preti di Boves *Testimoni di libertà e di verità* a cura di Luigi Pellegrino e Piergiorgio Peano, Primalpe editore; da Turno Gabbi abbiamo ricevuto volumi, opuscoli e annate rilegate di vecchie "Famiglia Cristiana". 120 libri, già appartenenti all'ex Partito comunista di Saluzzo, sono stati versati da Franco Rosso Inoltre abbiamo avuto copia del film di Fabio Carpi e Nelo Risi, *La strada più lunga*, tratto da *Il voltagabbana*, opera sulla Resistenza con attori importanti quali Gian Maria Volontè.

I titoli attualmente inventariati sono 39.285, numero comprensivo di volumi, opuscoli e testate di periodici. Il numero dei "documenti biblioteca" è di 6.536.

Nell'annata i prestiti esterni sono stati oltre 426 e le consultazioni interne circa 254. I prestiti interbibliotecari 9. Da considerare il fatto che per circa due mesi tutti i prestiti sono stati sospesi.

Attività didattica

Anche per l'anno scolastico 2008-2009, la "sezione didattica" dell'Istituto, coordinata dall'insegnante comandato, Paolo Bogo, ha organizzato una serie di itinerari didattici rivolti alle scuole medie inferiori e superiori della provincia di Cuneo su tematiche relative all'antifascismo, la seconda guerra mondiale e la Resistenza svolti da Livio Berardo e Michele Calandri e da Marco Ruzzi (ad esempio, alle scuole medie di Bossolasco, Bene Vagienna, Cherasco, Mondovì e San Michele di Mondovì, alle Scuole professionali S. Carlo di Cuneo, alle Magistrali di Saluzzo e Mondovì, all'ITIS di Cuneo e al Liceo Scientifico di Cuneo).

L'insegnante comandato, Paolo Bogo, ha invece proposto i suoi percorsi didattici sulla storia del Novecento e sul mondo contemporaneo. In particolare, nel periodo gennaio-giugno 2009, egli ha svolto cinque corsi d'aggiornamento per insegnanti e, in particolare, due sulla Cina contemporanea (Istituto comprensivo di Moretta e di Saluzzo), uno sulla Cina e sull'India (Istituto tecnico "Eula" di Savigliano), uno sui "genocidi dimenticati" (Darfur, Timor Est e Ruanda) all'Istituto comprensivo di Racconigi e, infine, un altro sui rapporti economici e politici tra Cina e USA nel mondo contemporaneo (Istituto comprensivo di Bossolasco).

Non sono mancati, però, varie serie di incontri di approfondimento per studenti delle scuole medie superiori sui seguenti temi: la Russia da Lenin a Putin (Magistrali di Cuneo), la politica e la società degli Stati Uniti (Istituto Commerciale di Bra), la Cina contemporanea (Scientifico di Cuneo e Magistrali di Saluzzo), il Brasile contemporaneo (due percorsi alle Magistrali di Saluzzo e uno allo Scientifico di Cuneo), l'India oggi (Scientifico di Fossano), il Caucaso dopo il 1989 e la guerra in Georgia del 2008 (Scientifico di Mondovì) e il Medio Oriente dopo la guerra di Gaza (Magistrali di Saluzzo).

Per questo tipo di incontri (sia con studenti sia con docenti), l'insegnante comandato ha predisposto materiali strutturati e sillogi di documenti (interamente scaricabili dalla sezione "Didattica" del sito Internet dell'Istituto) a sostegno degli itinerari didattici, aggiornandoli di volta in volta, a seconda degli interventi e delle eventuali novità del panorama politico internazionale. Il prof. Bogo ha continuato inoltre a curare l'aggiornamento "on line" sulla politica internazionale e sulla storia contemporanea rivolto, via e-mail, a insegnanti e studenti interessati, i quali hanno

ricevuto segnalazioni di iniziative (conferenze, film, presentazione di libri, etc.), recensioni di libri, dispense su temi specifici relativamente alla storia più recente e dossier di articoli a tema.

Una importante collaborazione è stata fornita al dipartimento di storia dell'Università di Genova (prof. Antonio Gibelli e dott. Walter Cesana) per seminari relativi all'opera di Nuto Revelli e per scambio di pubblicazioni.

Il secondo semestre è iniziato con la fine del comando al prof. Paolo Bogo e così continuerà per il resto dell'anno scolastico. Tutti i rimanenti operatori dell'Istituto, pur impegnati in settori diversi, si spartiscono e si spartiranno il compito di fare attività didattica sui fatti e sui periodi storici a loro congeniali.

Già il 19 settembre, Paolo Giaccone e Michele Calandri sono saliti al rifugio Ellena-Soria (oltre 1700 metri) per intrattenere le scuole III delle Medie di Borgo S. Dalmazzo sui fatti attinenti le persecuzioni razziali (specialmente degli ebrei giunti nelle valli cuneesi) e a parlare del curriculum di Nuto Revelli.

Nel mese di ottobre, dal 21 al 25, si è svolto a Savigliano e Saluzzo parte del programma della V edizione di "Festivalstoria", dal titolo "Il potere del libro. Il potere contro i libri. I libri contro il potere", per iniziativa ormai annuale di Angelo d'Orsi. Il ruolo del nostro Istituto è stato di promuovere incontri nei laboratori didattici rivolti alle scuole: Paolo Giaccone ha trattato *L'uso del giornale nello studio della storia contemporanea*; Livio Berardo *I roghi della Biblioteca di Alessandria attraverso le fonti antiche.*; Cetta Bernardo *Inseguendo Pinocchio: i tanti percorsi di lettura*; Cetta e Livio, inoltre, hanno trattato *Prima dei libri: papiri, scorze, alfabeti, parole*. L'Istituto ha anche partecipato alla premiazione, con una targa all'autore, il prof. Danilo Zolo.

Dal 2 al 30 ottobre, nella sede universitaria "Mater Amabilis" di Cuneo si è tenuta una curiosa mostra sulle "Copertine di scuola del periodo fascista" a cura della libreria "30 e lode" di Savigliano, della stessa sede universitaria e del nostro Istituto. In concomitanza ci sono state delle lezioni: del prof. Giovanni Carpinelli su *Il progetto reazionario del fascismo*; di Simone Fari su *Economia e fascismo: politiche economiche nazionali e contesto locale*; di Paolo Heritier su *Propaganda ed estetica dei totalitarismi*; infine nella nostra sede vi è stato un bell'intervento di Michelangelo Conoscenti su *le Analisi dei discorsi propagandistici*, seguito da letture esemplificative di Valerio Dell'Anna e il coordinamento di Michele Calandri nel dibattito.

Nell'ambito del concorso *Ricordando Nuto* per le scuole di ogni ordine e grado, promosso dall'Associazione *Mai tardi* della Fondazione Nuto Revelli, Michele Calandri ha incontrato le ultime classi dell'ITIS Vallauri di Fossano, il 9 ottobre, e l'Istituto Magistrale di Cuneo, presso la nostra sala polifunzionale, il 29; il 18 novembre, le V della scuola elementare "Lidia Beccaria Rolfi" di Genola; il 20, ha poi partecipato al momento conclusivo dello scambio culturale tra il Liceo Soleri di Saluzzo e il Philippinum Gymnasium di Marburg che ha visto le due scuole riunite nell'antico palazzo comunale di Saluzzo. L'incontro è stato dedicato al libro di Revelli *Il disperso di Marburg* e, oltre Calandri, vi hanno partecipato Christoph Schmink-Gustavus, dell'Università di Brema, e Shelley Stock Volpi, dello stesso Liceo Soleri.

Altre iniziative culturali e di ricerca

Lo scrittore Andrea Bajani, della casa editrice Einaudi, è stato da noi per un prossimo lavoro, un romanzo, sulla guerra al fronte russo. Il sig. Strumia ha condotto un lavoro per individuare i caduti di Sommariva Bosco nella seconda guerra mondiale. Mentre il consigliere provinciale, prof. Andrea Cane ha lavorato a lungo per ricostruire l'episodio dello scontro tra partigiani e fascisti, con le sue tragiche conseguenze, avvenuto il 14 aprile 1945 nei Roeri.

Il prof. Marzola ha condotto un lavoro scolastico approfondito con gli studenti dell'Istituto Cravetta-Marconi di Savigliano sul campo di concentramento per ebrei di Borgo San Dalmazzo.

Chiaffredo Maurino di Bagnolo conduce da tempo una raffinata indagine per conteggiare e dare una collocazione sociologica ai combattenti e ai caduti del suo comune nell'ultimo conflitto mondiale.

E' ritornata ancora al nostro Istituto e ha condotto varie interviste la regista Elena Bedei per produrre un filmato sugli ebrei di St-Martin Vésubie e Borgo San Dalmazzo.

Sono terminate alcune tesi di laurea utilizzando nostri archivi e biblioteca. Quella di Luca Bono sull'economia cuneese nel periodo fascista; quella di Bossa sul partigiano garibaldino Edoardo Zamacois "Zama"; quella di Emanuela Cravero sulle tecniche di lavoro di Nuto Revelli. Giorgio Graglia, infine, ha svolto una tesi in lingua per una università inglese sul fascismo piemontese.

Sono numerose le collaborazioni a radio e televisioni locali e nazionali: quella forse più importante è stata fornita, con le testimonianze di Michele Calandri e Livio Berardo, a Paolo Emilio Landi per una intera puntata di *Protestantesimo* andata in onda su RAIDUE e dedicata a Giuseppe Cavallera "Kopeco", commissario politico della 104ª Brigata Garibaldi. Sempre per RAIDUE abbiamo collaborato a una trasmissione di *Montagne* e abbiamo poi concesso una lunga intervista a Marco Curatolo sul 25 aprile per RAI International.

L'annuale premio, presieduto da Livio Berardo, in ricordo dei partigiani Walter Botto ed Enrico Rossi di Saluzzo è stato assegnato quest'anno a Mimmo Franzinelli.

La collaborazione con la Fondazione Nuto Revelli si sta esplicando anche con una ricerca dei partigiani sopravvissuti e già presenti a Paralup (fine 1943, inizio 1944) al fine di farli intervistare in video dal regista Teo de Luigi (autore, tra l'altro, del filmato *Duccio Galimberti. Il tempo dei testimoni*). Si tratta di pochi uomini ancora in grado di testimoniare sul "distretto delle formazioni G.L."

Il comune di Savigliano ha deciso di chiedere la ricompensa della Medaglia d'Oro al valor civile per il sacrificio dei suoi abitanti nella seconda guerra mondiale. L'Istituto ha, per ora, fornito l'elenco completo delle vittime di guerra militari, civili, partigiani e della RSI.

Le mostre dell'Istituto sono state utilizzate in varie località: in Val Troncea è stata esposta quella sulle modifiche di confine riguardanti la provincia in seguito alla seconda guerra mondiale; "Lo sguardo di Leonilda" al teatro Garibaldi di Settimo torinese; quella "L'infanzia rubata" in occasione del prossimo "Giorno della memoria" al Centro sociale evangelico di Cerignola.

Ricerche in corso: da parte di Daniela Bernagozzi quelle per un saggio sull'avv. Carlo Bava, grande oppositore del fascismo, sindaco di Ormea e di Garessio nel prefascismo, fuoruscito in Francia e Svizzera e membro del CLN provinciale in rappresentanza del Partito Comunista; è terminato lo studio di Giovanni Graglia sull'antifascismo piemontese per una tesina di una Università inglese; Michele Calandri, con Paolo Giaccone e Marco Ruzzi, ha raccolto la testimonianza di Fedele Balossi, attendente di Nuto Revelli sul fronte russo; Lo stesso Calandri ha registrato quella di Aldo Clerico, partigiano delle Formazioni Autonome Rinnovamento; Cecilia Bergoglio è venuta a consultare documenti per una tesi specialistica sul PCI in Piemonte; Roberta Bon per una tesi su Nuto Revelli; il prof. Giannino Marzola, dell'Istituto Cravetta-Marconi di Savigliano, ha iniziato un lavoro con i propri studenti per una ricerca relativa ad alcuni percorsi partigiani. Tuttavia, la ricerca di gran lunga più importante è stata terminata da Gianluca Cinelli, che ha conseguito un dottorato in Irlanda, consultando i documenti e raccogliendo le testimonianze per un volume sull'opera di Nuto Revelli dal punto di vista linguistico. Ora si tratta di trovare l'editore interessato.

In vista della traslazione della salma di Dino Giacosa nel Famedio dei partigiani al cimitero di Cuneo, Paolo Giaccone e Marco Ruzzi hanno preparato un filmato che illustra le successive fasi della vita di Giacosa. Un lavoro su un cospicuo epistolario (oltre 300 lettere) del soldato Gabriele Perrino di Sommariva Perno nella prima guerra mondiale è in corso da parte del prof. Andrea Cane.

Infine, un progetto di mostra di grossa rilevanza è stato ideato da Alessandra Demichelis e Roberto Baravalle per illustrare la nascita della promozione turistica nel Cuneese. La mostra, se realizzata, avrebbe per titolo “Una provincia tranquilla: Cuneo 1950-1980. Immagine e immagini di Cuneo attraverso l’archivio fotografico dell’Ente provinciale per il turismo” ed esporrebbe bei materiali iconografici originali. Non essendo stata inserita tra le opere da finanziarsi con il 150° della Provincia, occorre trovare i necessari finanziamenti.

Patrimonio immobiliare

Relativamente al patrimonio immobiliare non si segnalano variazioni rispetto alla situazione precedente:

- l’Istituto è proprietario, grazie ad un lascito, di due alloggi in Cuneo: uno destinato a sede di associazioni partigiane e l’altro dato in locazione a privato. Su tali immobili sono stati realizzati unicamente interventi di manutenzione ordinaria
- gli attuali locali ove trova sede l’Istituto sono di proprietà del Comune di Cuneo e da questo concessi in comodato gratuito nell’ambito del progetto relativo alla gestione del Centro di Documentazione Territoriale.

Conclusioni

Il rendiconto finanziario dell’anno è costituito dalla presente relazione illustrativa, insieme con il conto del bilancio, economico e patrimoniale ed esprime le valutazioni circa l’efficacia dell’azione condotta, avendo a riferimento i risultati conseguiti in relazione ai programmi ed ai relativi costi.

La presenza di un avanzo di amministrazione, attestato in € 43.827,20, è significativo della corretta gestione amministrativa del Consorzio. Altro indice di correttezza amministrativa è rappresentato dall’assenza di debiti fuori bilancio.

Grazie alle molteplici iniziative portate avanti nel corso dell’anno 2009 l’attività dell’Istituto Storico può essere considerata soddisfacente in relazione agli obiettivi individuati con il bilancio previsionale ed ha ben rappresentato il compito didattico, culturale e divulgativo proprio del Consorzio, attuato attraverso la capacità di coniugare storia e territorio.

Tutta l’attività è stata svolta avendo sempre a riguardo il rispetto delle regole di buona amministrazione, che si sostanziano nella persecuzione degli obiettivi di efficacia (risultati ottenuti in rapporto a quelli auspicati), di efficienza (capacità di impiego ottimale delle risorse in relazione ai risultati ottenuti) ed economicità (massimizzazione delle risorse disponibili).

La redazione del rendiconto di gestione è stata realizzata con il massimo scrupolo e precisione in relazione a tutti i documenti che lo compongono.

Cuneo, 23 marzo 2010.

Il Segretario amministrativo

Osvaldo Milanese

Il Presidente

prof. Livio Berardo